



Città di Matelica

Provincia di Macerata

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N.1 DEL 28-04-2020
Registro Generale 568**

Matelica, li 23-09-2020

Il Segretario Generale
VALENTINI ALESSANDRO

Oggetto: MOBILITA' INTERNA TRA SETTORI DIVERSI. PROVVEDIMENTI.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO CHE:

- la dipendente O.M., attualmente in servizio presso il settore Servizi Amministrativi con il profilo professionale di istruttore amministrativo cat.C, ha espresso la volontà di trasferirsi tramite mobilità esterna tra enti, presso l'ASUR Marche Z. T. n. 2, essendo risultata vincitrice di apposito bando;
- questa amministrazione è intenzionata a concedere il relativo nulla osta;
- in seguito al suddetto trasferimento l'ufficio personale si troverebbe sprovvisto di una figura che svolga tutte le funzioni relative alla gestione della procedura relativa al controllo presenze;
- attualmente all'interno del Settore Servizi Finanziari, è in servizio una dipendente che ha maturato le competenze necessarie alla gestione della procedura di che trattasi in quanto già da tempo adibita alla elaborazione degli stipendi e che si è resa disponibile a gestire anche il controllo presenze;
- al fine di utilizzare al meglio le risorse umane presenti all'interno dell'Ente, si intende fare ricorso all'istituto della mobilità interna intersettoriale, intesa quale strumento organizzativo dell'Ente, relativo all'assegnazione di personale di pari categoria, in uffici e servizi diversi da quelli di provenienza, che per il profilo professionale rivestito si presta ad essere impiegato in altre unità organizzative in cui può svolgere mansioni diverse ma richiedenti lo stesso tipo di professionalità;

DATO ATTO CHE:

il datore di lavoro pubblico, nell'ambito dei poteri assimilati a quelli del datore di lavoro privato, può valutare la convenienza di disporre il trasferimento del lavoratore ad un settore diverso, nell'ottica di una sua migliore utilizzazione, con vantaggi apprezzabili nella qualità del servizio e nell'economicità dell'azione amministrativa;

l'ARAN ha chiarito che, ai fini del trasferimento interno di un dipendente, l'amministrazione è soggetta in generale, alle eventuali disposizioni in materia di mobilità interna autonomamente assunte dall'Ente ed al rispetto

del vincolo della equivalenza delle mansioni che nel caso di specie viene rispettato;

CONSIDERATO che i principi ispiratori della riforma della P.A. sono orientati alla valorizzazione della professionalità e dell'esperienza, anche attraverso la flessibilità lavorativa del dipendente che, di norma, viene esperita su posizioni di uguale profilo professionale ovvero fra posizioni della medesima categoria, salvaguardandone il profilo economico;

ACCERTATO che il possesso delle attitudini, della capacità professionale, nonché della categoria e del profilo professionale posseduti dalla risorsa umana in questione, possano dare un adeguato contributo alle esigenze dell'ufficio personale;

PRECISATO che il trasferimento per mobilità interna: non determina alcun aumento di spesa per l'Ente, non comporta un incremento numerico del personale e si pone pur sempre a salvaguardia della posizione giuridica ed economica del dipendente interessato, in quanto detto trasferimento avviene nel rispetto del suo inquadramento giuridico ed economico

RITENUTO disporre la mobilità della dipendente M.B. dal Settore Servizi Finanziari al Settore servizi Amministrativi, in quanto rispondente ad esigenze di servizio finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi: razionalizzazione dell'impiego del personale; riorganizzazione degli uffici e migliore funzionalità dei servizi;

ATTESO che detto trasferimento interno d'ufficio si pone pur sempre a salvaguardia della posizione giuridica ed economica della dipendente citata, in quanto avviene nel rispetto della categoria di appartenenza, dell'equivalenza delle mansioni e della professionalità acquisita;

DATO ATTO che del presente atto sarà data informazione alla RSU;

Visti:

i CC.NN.LL. del Comparto Funzioni Locali nel tempo vigenti;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

la delibera della G.M. n. 205 del 14.09.2009 che recepisce l'accordo sindacale sulla mobilità interna di cui al verbale di concertazione sottoscritto il 09.09.2009;

Dichiarando:

- 1) di non trovarsi nelle cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.lgs. 9/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza;
- 2) di non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poiché non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della legge n. 241/1990;
- 3) di non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice di Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti,

di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:

- ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;
 - nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento;
- 4) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di assegnare per mobilità interna d'ufficio, la dipendente sig.ra M.B., cat. C, attualmente in servizio presso l' Ufficio Servizi Finanziari, a prestare la propria attività presso l' Area Servizi Amministrativi, con l'inquadramento giuridico ed il trattamento economico acquisito, al fine di procedere principalmente all'elaborazione degli stipendi ed al controllo delle presenze di tutto il personale;

di stabilire che il trasferimento, decorrerà e sarà esecutivo dal 01.05.2020;

di dare atto che il presente provvedimento non farà scaturire alcun aumento di spesa per l'Ente;

di notificare il presente provvedimento alla dipendente interessata.

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to ELIA MARIA GABRIELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to VALENTINI ALESSANDRO

Visto: per la copertura finanziaria, per la regolarità contabile e l'imputazione della spesa.

Matelica, li

IL RAGIONIERE
f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini



